

Direzione Regionale: LAVORO

Area: CONTROLLO, RENDICONTO E CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE

N. G03459 **del** 26/03/2015

Proposta n. 4572 **del** 25/03/2015

Oggetto:

DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione G11651/2014: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Accredimento ente SOLCO srl per i servizi obbligatori e specialistici.

Oggetto: DGR 198/2014 e s.m.i. e determinazione GI1651/2014: Operatori accreditati per i servizi per il lavoro. Accredитamento ente SOLCO srl per i servizi obbligatori e specialistici.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Controllo Rendiconto e Contenzioso

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 968 (Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio");

VISTA la DGR 198/2014 e s.m.i. concernente la Disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio, allegato A;

VISTA la determinazione GI1651/2014, recante "Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903, *Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati*";

VISTA la nota prot. n. 863 del 17/03/2015 acquisita agli atti in data 20/03/2015, con la quale Lazio Service spa ha trasmesso gli esiti istruttori di cui all'art. 12 della Direttiva;

CONSIDERATO che tra gli enti la cui istruttoria preliminare ha avuto esito positivo risulta l'ente SOLCO srl, C.F./P.IVA 3697851008 che ha avviato la procedura di accreditamento per i servizi obbligatori e specialistici ex art. 4, co. 1 e 2 della Direttiva in qualità di soggetto già accreditato ex DGR 968/2007, Area funzionale VI (orientamento mirato alla formazione), Area funzionale VIII (Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità) – sede: Viale Castrense 8, Roma Capitale;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 12, co. 2 della Direttiva, la Direzione Regionale Lavoro, "a seguito delle verifiche di cui al co. 1, qualora positive, [...] concede l'accreditamento con proprio provvedimento amministrativo";

CONSIDERATO che l'ente SOLCO srl, in esito alla procedura di validazione dell'istruttoria, risulta in possesso dei requisiti sia per l'accreditamento nell'ambito dei servizi obbligatori e specialistici come richiesti;

RITENUTO dunque di procedere al riconoscimento dell'accreditamento, salvo quanto previsto dall'art. 14 della Direttiva, "Sospensione, revoca e rinnovo dell'accreditamento";

RITENUTO di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it;

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

di procedere al riconoscimento dell'accreditamento nell'ambito dei servizi obbligatori e specialistici come sopra specificati e per la sede indicata all'ente SOLCO srl, C.F./P.IVA 3697851008, salvo quanto previsto dall'art. 14 della Direttiva, "Sospensione, revoca e rinnovo dell'accreditamento";

di dover pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito www.portalavoro.regione.lazio.it;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua pubblicazione.

Il Direttore
Marco Noccioli